



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1835

Prot. n.

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

#### OGGETTO:

Approvazione del Protocollo tra Provincia autonoma di Trento, Comune di Rovereto, Università degli studi di Trento per l'istituzione del Centro Studi e Documentazione Geo-cartografico

Il giorno **05 Ottobre 2018** ad ore **10:15** nella sala delle Sedute  
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

**PRESIDENTE**

**UGO ROSSI**

Presenti:

**VICEPRESIDENTE**  
**ASSESSORE**

**ALESSANDRO OLIVI**  
**MICHELE DALLAPICCOLA**  
**SARA FERRARI**  
**TIZIANO MELLARINI**

Assenti:

**ASSESSORE**

**MAURO GILMOZZI**  
**LUCA ZENI**

Assiste:

**IL DIRIGENTE**

**ENRICO MENAPACE**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

La Relatrice comunica:

le potenzialità offerte dalla geografia storica nella prassi di governance dei contesti locali (pianificazione, programmazione, recupero, salvaguardia e prevenzione del rischio) sono ormai universalmente riconosciute. Tra le fonti geografico-storiche, la cartografia storica ha assunto un ruolo centrale con specifiche domande di applicazione (Piani paesaggistici comunali e regionali, Piani di gestione di Parchi etc.). Tale diffuso utilizzo continua a soffrire di alcune limitazioni, come la conoscenza ancora incompleta dell'ampio patrimonio cartografico documentario del nostro paese, spesso disseminato in diverse sedi archivistiche, e la mancanza di una strategia di indagine per la loro individuazione, catalogazione, descrizione e indicizzazione condivisa dei documenti noti che permetta di sfruttare appieno le loro potenzialità informative.

L'Università degli Studi di Trento ha come obiettivo fondamentale insieme alla formazione e alla ricerca la "terza missione", ossia di contribuire allo sviluppo socio-economico e culturale della società e del territorio.

L'Università di Trento, attraverso la "*Sezione di Geografia storica del Laboratorio Bagolini - dell'Università di Trento*":

- ha avviato un piano di ricerca per l'individuazione delle fonti cartografiche storiche presso le istituzioni culturali regionali, nazionali e di altri paesi;
- ha avviato negli ultimi anni, in accordo con la Soprintendenza ai Beni Culturali della PAT, un programma di digitalizzazione e acquisizione della documentazione cartografica relativa al territorio trentino (e province contermini) individuata in archivi regionali, nazionali e stranieri.
- ha elaborato una proposta per una scheda cartografica condivisa agli enti di ricerca e dagli istituti di conservazione al fine anche dell'inventariazione di questo patrimonio in formato digitale.
- ha costituito nel corso di una serie di progetti, variamente finanziati nell'ordine complessivo di un milione di euro circa, un *corpus* documentario costituito da unità cartografiche ed iconografiche, e da documenti testuali in formato digitale in parte già oggetto di schedatura. Gli originali di questi documenti sono conservati presso istituti italiani e stranieri e, spesso, sono di difficile consultazione. Vari attori e "*stakeholders*" locali che operano nel campo della pianificazione, progettazione e valorizzazione territoriale hanno già manifestato il loro interesse per la consultazione e la fruizione di questo materiale, al momento vincolato a precise e restrittive regole di accesso dettate dalle normative archivistiche.

L'Amministrazione comunale di Rovereto, in considerazione del consistente patrimonio cartografico, bibliografico e archivistico (compresi i lasciti di alcuni geografi che hanno studiato il territorio, come ad esempio Alessandro Cucagna), nonché degli studi realizzati dall'Amministrazione comunale attraverso la Biblioteca civica e Archivi storici, attraverso i suoi strumenti programmatori nel "Documento Unico di Programmazione 2018 – 2020" (DUP, punto 3.3.2):

- ha avviato ricerche per far conoscere la storia della città, dei suoi luoghi storici e di interesse con particolare riferimento ai luoghi della cultura e dell'arte
- ha previsto il progetto n. 2018/286 "Storia della città e recupero del patrimonio culturale cartografico e storico". Il suddetto progetto prevede, tra l'altro, l'elaborazione di una guida sulla storia della città e la realizzazione di una ricerca di carattere storico – geografico – ambientale. Quest'ultima ricerca si profila quale strumento fondamentale per la gestione e valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale, archivistico e bibliografico conservato dall'Amministrazione, avvalendosi della collaborazione con il Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università di Trento attraverso l'attivazione del progetto di ricerca "La terra di mezzo: la geo-storia di Rovereto e della Vallagarina nelle fonti cartografiche".

Inoltre, nell'ambito della convenzione triennale (2017-2019) che disciplina i rapporti tra il Comune di Rovereto e l'Università degli Studi di Trento, il piano di attività per il 2018 ha previsto il

sostegno comunale per un assegno di ricerca dal titolo *“Le fonti geografico-storiche per la pianificazione territoriale sistemica: Rovereto e la Vallagarina”*.

La Provincia autonoma di Trento attraverso la Soprintendenza per i Beni culturali:

- collabora da sempre con le iniziative promosse dalla “Sezione di Geografia storica del Laboratorio Bagolini - dell’Università di Trento” sia nella ricerca della documentazione conservata presso Archivi e Biblioteche del territorio sia del nostro Paese che in altre nazioni. Ha collaborato anche nei programmi di digitalizzazione nonché nello studio di una scheda catalografica condivisa.

Vi è dunque il comune interesse di Università (in breve UniTrento), Provincia Autonoma di Trento (in breve PAT) e Comune di Rovereto di istituire a Rovereto un “Centro Studi e Documentazione Geo-cartografico” attraverso la sottoscrizione del protocollo, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale.

Il Protocollo disciplina gli impegni a carico delle parti ed in particolare per la Provincia:

- a) sostenere economicamente lo sviluppo a Rovereto del “Centro Studi e Documentazione Geo-cartografico” con particolare riferimento alle risorse umane come previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1618 del 7 settembre 2018;
- b) attivare collaborazioni con la Soprintendenza per i Beni culturali e con altri enti territoriali al fine di promuovere la raccolta e l’utilizzo del patrimonio sia da parte delle strutture provinciali, sia da parte di studiosi, professionisti, enti locali ed ordini professionali interessati;
- c) supportare le attività del Centro, con particolare riferimento all’ottenimento delle liberatorie da parte degli istituti di conservazione (necessarie a rendere disponibile e accessibile il patrimonio cartografico) e all’acquisizione del materiale documentario in formato digitale nell’ambito dei piani che verranno definiti annualmente con la Soprintendenza per i Beni Culturali.

Gli impegni a carico del Comune sono:

- a) garantire la massima funzionalità del Centro nell’ambito del Servizio Biblioteca – Archivi storici;
- b) mettere a disposizione del Centro una Sede, le eventuali strumentazioni informatiche e gli arredi nel rispetto degli impegni di bilancio;
- c) proseguire nell’ambito della propria programmazione il sostegno a progetti di ricerca collegati all’attività scientifica del Centro anche attraverso l’attivazione di assegni di ricerca in armonia con il Piano di attività di studio e ricerca che Comune di Rovereto e Università degli Studi di Trento predispongono annualmente e con le modalità e le tempistiche ritenute più opportune.

Gli impegni a carico dell’Ateneo sono invece:

- a) garantire il coordinamento scientifico del Centro attraverso il proprio Dipartimento di Lettere e Filosofia;
- b) condividere le proprie competenze e risorse umane, nel campo della geografia, geografia storica, analisi cartografica semiologica, analisi cartometrica, realizzazione di Historical-GIS, ricerca documentaria, inventariazione e catalogazione cartografica, geo-referenziazione e vettorializzazione con particolare riferimento al personale della Biblioteca civica – Archivi storici (biblioteca di Rovereto);
- c) condividere il proprio network relazionale con altre università, enti di ricerca e istituzioni culturali in ambito regionale, nazionale e internazionale. La partecipazione a progetti di ricerca condivisi e a congressi accademici nazionali e internazionali e la pubblicazione su riviste scientifiche nazionali e internazionali garantirà la giusta

- visibilità al Centro, la costruzione di una serie di rapporti scientifici di collaborazione con sedi italiane o estere e la sua promozione in ambito accademico o divulgativo;
- d) mettere a disposizione il proprio *corpus* documentale cartografico, composto da alcune migliaia di documenti cartografici digitalizzati (ad altissima risoluzione ed in zenitale) e parzialmente schedati, e dalle fonti letterarie ad essi connesse, frutto di anni di ricerca e acquisizione della documentazione cartografica per il territorio trentino presso archivi regionali, nazionali e stranieri. Questo patrimonio culturale documentale digitale ed i metadati estrapolabili, costituirà il primo nucleo del fondo cartografico del Centro accessibile fin da subito dal pubblico, previa acquisizione delle liberatorie giuridiche da parte degli istituti di conservazione che detengono gli originali;
  - e) garantire la custodia del patrimonio cartografico in formato digitale nei propri server e la sicurezza di tali dati. Eventuali problematiche connesse alle procedure per l'accesso dei dati conservati negli archivi informatici saranno affrontate congiuntamente fra Comune di Rovereto e Università.

Il Centro avrà il compito:

- di promuovere lo studio scientifico storico-geografico, l'acquisizione in formato digitale, la catalogazione, la classificazione tematica di documenti cartografici storici relativi al territorio provinciale e regionale e sostenere iniziative di valorizzazione/divulgazione di tale patrimonio culturale.
- garantire la consultazione del *corpus* documentario a servizio del territorio per studiosi, professionisti, enti locali ed ordini professionali interessati, con duplice funzione di ricerca scientifica e di servizio al territorio su scala europea nella consapevolezza che questo *corpus* documentale cartografico costituirà una base conoscitiva fondamentale per la gestione del patrimonio paesaggistico, culturale e ambientale sia provinciale, regionale e interregionale. Il *corpus* documentale cartografico raccolto nel Centro costituirà una base conoscitiva fondamentale per la gestione del patrimonio paesaggistico, culturale e ambientale.

E' prevista l'istituzione di un tavolo di coordinamento per la pianificazione e il monitoraggio del protocollo formato da due rappresentanti della Provincia (Dipartimento della Conoscenza/Assessorato Università e Ricerca e Soprintendenza per i Beni Culturali), uno del Comune di Rovereto e uno dell'Università degli studi di Trento, che si riunirà almeno una volta all'anno.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione,
- visti le norme e gli atti citati in premessa;
- visto l'art. 56 e l'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

#### d e l i b e r a

1. di approvare l'allegato schema di Protocollo tra la Provincia autonoma di Trento, Comune di Rovereto e l'Università degli studi di Trento, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che regola i rapporti tra le parti in riferimento *alla "l'istituzione del Centro Studi e Documentazione Geo-cartografico"*;

2. di autorizzare l'Assessora all'Università e ricerca, politiche giovanili, pari opportunità, cooperazione allo sviluppo, dott.ssa Sara Ferrari, alla sottoscrizione dell'atto di cui al punto 1) del deliberato;
3. di precisare che gli oneri connessi alle risorse umane a carico della Provincia trovano copertura negli impegni assunti con deliberazione della Giunta provinciale n. 1618 di data 7 settembre 2018 e che non ci sono ulteriori oneri a carico del bilancio provinciale.

Adunanza chiusa ad ore 11:00

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

**Elenco degli allegati parte integrante**

001 allegato 1

IL PRESIDENTE

Ugo Rossi

IL DIRIGENTE

Enrico Menapace

**Protocollo tra**  
**Provincia autonoma di Trento**  
**Comune di Rovereto**  
**Università degli Studi di Trento**  
**per l'istituzione del Centro Studi e Documentazione Geo-cartografico**

- **Provincia Autonoma di Trento**, C.F. e P.IVA 00337460224, con sede in Trento (TN), P.zza Dante n. 15, in persona dell'Assessora all'Università e ricerca, politiche giovanili, pari opportunità, cooperazione allo sviluppo, dott.ssa Sara Ferrari domiciliato per la carica presso la sede della Provincia stessa, di seguito denominata anche "PAT";

- **Comune di Rovereto**, C.F. e P.IVA 00125390229, con sede in Rovereto (TN), Piazza Podesta' n. 11. in persona del....., domiciliato per la carica presso la sede del Comune -stesso, di seguito denominato anche "Comune";

- **Università degli Studi di Trento**, C.F. e P.IVA 00340520220, con sede in Trento (TN), via Calepina 14, in persona del Rettore, prof. Paolo Collini, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università, di seguito denominata anche "UniTrento";

indicate congiuntamente come le "Parti";

#### PREMESSO CHE

- le potenzialità offerte dalla geografia storica nella prassi di governance dei contesti locali (pianificazione, programmazione, recupero, salvaguardia e prevenzione del rischio) sono ormai universalmente riconosciute. Tra le fonti geografico-storiche, la cartografia storica ha assunto un ruolo centrale con specifiche domande di applicazione (Piani paesaggistici comunali e regionali, Piani di gestione di Parchi etc.). Tale diffuso utilizzo continua a soffrire di alcune limitazioni, come la conoscenza ancora incompleta dell'ampio patrimonio cartografico documentario del nostro paese, spesso disseminato in diverse sedi archivistiche, e la mancanza di una strategia di indagine per la loro individuazione, catalogazione, descrizione e indicizzazione condivisa dei documenti noti che permetta di sfruttare appieno le loro potenzialità informative.
- L'Università degli Studi di Trento ha come obiettivo fondamentale insieme alla formazione e alla ricerca la "terza missione", ossia di contribuire allo sviluppo socio-economico e culturale della società e del territorio.
- L'Università di Trento, attraverso la "*Sezione di Geografia storica del Laboratorio Bagolini - dell'Università di Trento*" :
  - ✓ ha avviato un piano di ricerca per l'individuazione delle fonti cartografiche storiche presso le istituzioni culturali regionali, nazionali e di altri paesi;
  - ✓ ha avviato negli ultimi anni, in accordo con la Soprintendenza per i Beni culturali della PAT, un programma di digitalizzazione e acquisizione della documentazione cartografica relativa



al territorio trentino (e province contermini) individuata in archivi regionali, nazionali e stranieri.

- ✓ ha elaborato una proposta per una scheda cartografica condivisa agli enti di ricerca e dagli istituti di conservazione al fine anche dell'inventariazione di questo patrimonio in formato digitale.
- ✓ ha costituito nel corso di una serie di progetti, variamente finanziati nell'ordine complessivo di un milione di euro circa, un *corpus* documentario costituito da unità cartografiche ed iconografiche, e da documenti testuali in formato digitale in parte già oggetto di schedatura. Gli originali di questi documenti sono conservati presso istituti italiani e stranieri e, spesso, sono di difficile consultazione. Vari attori e “*stakeholders*” locali che operano nel campo della pianificazione, progettazione e valorizzazione territoriale hanno già manifestato il loro interesse per la consultazione e la fruizione di questo materiale, al momento vincolato a precise e restrittive regole di accesso dettate dalle normative archivistiche.
- L'Amministrazione comunale di Rovereto, in considerazione del consistente patrimonio cartografico, bibliografico e archivistico (compresi i lasciti di alcuni geografi che hanno studiato il territorio, come ad esempio Alessandro Cucagna), nonché degli studi realizzati dall'Amministrazione comunale attraverso la Biblioteca civica e Archivi storici, attraverso i suoi strumenti programmatori nel “Documento Unico di Programmazione 2018 – 2020” (DUP, punto 3.3.2):
  - ✓ ha avviato ricerche per far conoscere la storia della città, dei suoi luoghi storici e di interesse con particolare riferimento ai luoghi della cultura e dell'arte
  - ✓ ha previsto il progetto n. 2018/286 “Storia della città e recupero del patrimonio culturale cartografico e storico”. Il suddetto progetto prevede, tra l'altro, l'elaborazione di una guida sulla storia della città e la realizzazione di una ricerca di carattere storico – geografico – ambientale. Quest'ultima ricerca si profila quale strumento fondamentale per la gestione e valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale, archivistico e bibliografico conservato dall'Amministrazione, avvalendosi della collaborazione con il Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università di Trento attraverso l'attivazione del progetto di ricerca “La terra di mezzo: la geo-storia di Rovereto e della Vallagarina nelle fonti cartografiche”.
- Nell'ambito della convenzione triennale (2017-2019) che disciplina i rapporti tra il Comune di Rovereto e l'Università degli Studi di Trento, il piano di attività per il 2018 ha previsto il sostegno comunale per un assegno di ricerca dal titolo “Le fonti geografico-storiche per la pianificazione territoriale sistemica: Rovereto e la Vallagarina”.
- La Provincia autonoma di Trento attraverso la Soprintendenza per i Beni culturali:
  - ✓ collabora da sempre con le iniziative promosse dalla “Sezione di Geografia storica del

Laboratorio Bagolini - dell'Università di Trento" sia nella ricerca della documentazione conservata presso Archivi e Biblioteche del territorio sia del nostro Paese che in altre nazioni. Ha collaborato anche nei programmi di digitalizzazione nonché nello studio di una scheda catalografica condivisa.

- Vi è dunque il comune interesse di Università, Provincia Autonoma di Trento e Comune di Rovereto di istituire a Rovereto un "Centro Studi e Documentazione Geo-cartografico", con duplice funzione di ricerca scientifica e di servizio al territorio su scala europea nella consapevolezza che questo *corpus* documentale cartografico costituirà una base conoscitiva fondamentale per la gestione del patrimonio paesaggistico, culturale e ambientale sia provinciale, regionale e interregionale.
- Il Centro avrà il compito:
  - ✓ di promuovere lo studio scientifico storico-geografico, l'acquisizione in formato digitale, la catalogazione, la classificazione tematica di documenti cartografici storici relativi al territorio provinciale e regionale e sostenere iniziative di valorizzazione/divulgazione di tale patrimonio culturale.
  - ✓ garantire la consultazione del corpus documentario a servizio del territorio per studiosi, professionisti, enti locali ed ordini professionali interessati.
- Il *corpus* documentale cartografico raccolto nel Centro costituirà una base conoscitiva fondamentale per la gestione del patrimonio paesaggistico, culturale e ambientale.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

#### **Articolo 1 - Oggetto**

- 1) Le Parti danno atto che quanto specificato e motivato in premessa deve intendersi quale parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.
- 2) Il presente Protocollo disciplina i rapporti tra la PAT, il Comune e l'Università di Trento riguardo la costituzione e la gestione del "Centro Studi e Documentazione Geo-cartografico".
- 3) Il "Centro Studi e Documentazione Geo-cartografico" intende svolgere le seguenti attività:
  - promuovere - presso archivi locali, nazionali ed internazionali - il censimento, lo studio scientifico storico-geografico, l'acquisizione in formato digitale (in zenitale e ad alta risoluzione), l'indicizzazione, catalogazione, classificazione tematica e la schedatura di documenti cartografici storici, manoscritti e a stampa (nonché di documenti ad essi collegati) relativi al territorio provinciale, regionale ed interregionale, a tutte le scale, e sostenere iniziative di valorizzazione di tale patrimonio culturale;
  - promuovere ricerche scientifiche originali sul tema della cartografia storica in direzione dell'ampliamento del patrimonio documentale (già acquisito e strutturato in un database),

dell'analisi dei documenti posseduti e di progetti di “geografia storica applicata” alla *governance* del territorio e del patrimonio storico-ambientale;

- offrire un servizio di consultazione, e acquisizione regolamentata in formato digitale, del patrimonio documentale, aperto a utenti pubblici e privati interessati alla storia e alla topogeografia storica del territorio, per scopi di studio e ricerca, professionali ed amministrativi;
- organizzare formazione (in forma di lezioni, corsi, seminari, etc.) rivolta a archivisti e bibliotecari sui corretti metodi di digitalizzazione, inventariazione, schedatura e catalogazione delle fonti storico-cartografiche sia manoscritte che a stampa;
- organizzare eventi scientifici internazionali (convegni, seminari, mostre, percorsi espositivi, workshop, etc.) su tematiche specifiche di volta in volta individuate ed in sinergia con Dipartimenti universitari, Centri di ricerca ed altri enti culturali territoriali ed extraterritoriali;
- attivare sinergie e *network* di collaborazione con università, istituzioni e altri enti nazionali e internazionali per la partecipazione a bandi di finanziamento nazionali e internazionali per specifici progetti di ricerca;
- attivare sinergie di ricerca e di didattica universitaria (e parauniversitaria) con vari dipartimenti dell'Università degli Studi di Trento e di altri atenei per l'espletamento di tesi di ricerca, tirocini formativi, attività di collaborazione a tempo parziale etc.

## **Articolo 2 – Impegni della Provincia Autonoma di Trento**

1) La PAT si impegna a:

- a) sostenere economicamente lo sviluppo a Rovereto del “Centro Studi e Documentazione Geo-cartografico” con particolare riferimento alle risorse umane, come previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1618 del 7 settembre 2018;
- b) attivare collaborazioni con la Soprintendenza per i Beni Culturali e con altri enti territoriali al fine di promuovere la raccolta e l'utilizzo del patrimonio sia da parte delle strutture provinciali, sia da parte di studiosi, professionisti, enti locali ed ordini professionali interessati;
- c) supportare le attività del Centro, con particolare riferimento all'ottenimento delle liberatorie da parte degli istituti di conservazione (necessarie a rendere disponibile e accessibile il patrimonio cartografico) e all'acquisizione del materiale documentario in formato digitale nell'ambito dei piani che verranno definiti annualmente con la Soprintendenza per i Beni Culturali.

## **Articolo 3 - Impegni del Comune di Rovereto**

1) Il Comune si impegna a:

- a) garantire la massima funzionalità del Centro nell'ambito del Servizio Biblioteca – Archivi storici;
- b) mettere a disposizione del Centro una Sede, le eventuali strumentazioni informatiche e gli arredi nel rispetto degli impegni di bilancio;
- c) proseguire nell'ambito della propria programmazione il sostegno a progetti di ricerca collegati all'attività scientifica del Centro anche attraverso l'attivazione di assegni di ricerca in armonia con il Piano di attività di studio e ricerca che Comune di Rovereto e Università degli Studi di Trento predispongono annualmente e con le modalità e le tempistiche ritenute più opportune.

#### **Articolo 4 - Impegni dell'Università degli Studi di Trento**

1) UniTrento si impegna a:

- a) garantire il coordinamento scientifico del Centro attraverso il proprio Dipartimento di Lettere e Filosofia;
- b) condividere le proprie competenze e risorse umane, nel campo della geografia, geografia storica, analisi cartografica semiologica, analisi cartometrica, realizzazione di Historical-GIS, ricerca documentaria, inventariazione e catalogazione cartografica, georeferenziazione e vettorializzazione con particolare riferimento al personale della Biblioteca civica – Archivi storici (biblioteca di Rovereto);
- c) condividere il proprio network relazionale con altre università, enti di ricerca e istituzioni culturali in ambito regionale, nazionale e internazionale. La partecipazione a progetti di ricerca condivisi e a congressi accademici nazionali e internazionali e la pubblicazione su riviste scientifiche nazionali e internazionali garantirà la giusta visibilità al Centro, la costruzione di una serie di rapporti scientifici di collaborazione con sedi italiane o estere e la sua promozione in ambito accademico o divulgativo;
- d) mettere a disposizione il proprio *corpus* documentale cartografico, composto da alcune migliaia di documenti cartografici digitalizzati (ad altissima risoluzione ed in zenitale) e parzialmente schedati, e dalle fonti letterarie ad essi connesse, frutto di anni di ricerca e acquisizione della documentazione cartografica per il territorio trentino presso archivi regionali, nazionali e stranieri. Questo patrimonio culturale documentale digitale ed i metadati estrapolabili, costituirà il primo nucleo del fondo cartografico del Centro accessibile fin da subito dal pubblico, previa acquisizione delle liberatorie giuridiche da parte degli istituti di conservazione che detengono gli originali;
- e) garantire le custodia del patrimonio cartografico in formato digitale nei propri server e la sicurezza di tali dati. Eventuali problematiche connesse alle procedure per l'accesso dei

dati conservati negli archivi informatici saranno affrontate congiuntamente fra Comune di Rovereto e Università.

#### **Articolo 5 – Tavolo di coordinamento gestionale**

- 1) È istituito un tavolo di coordinamento per la pianificazione e il monitoraggio del presente protocollo formato da due rappresentanti della PAT (Dipartimento della Conoscenza/Assessorato Università e Ricerca e Soprintendenza per i Beni Culturali), uno del Comune di Rovereto e uno di UniTrento.
- 2) Il tavolo si riunisce almeno una volta all'anno, la segreteria spetta al Dipartimento della Conoscenza.

#### **Articolo 6 - Entrata in vigore, durata e modifiche**

- 1) Il presente Protocollo entrerà in vigore alla data dell'ultima sottoscrizione e avrà durata fino al 31/12/2022 con possibilità di rinnovo per espressa volontà delle parti da manifestarsi entro il 30/09/2022.
- 2) È fatta salva la possibilità di apportare modifiche e/o integrazioni al presente Protocollo, prima della data di scadenza, previo accordo unanime sottoscritto tra le Parti.
- 3) Le Parti si impegnano a dare attuazione al presente Protocollo secondo i principi di leale collaborazione tesa alla realizzazione degli impegni sopra indicati.

#### **Articolo 7 - Disposizioni finali**

- 1) Le Parti reciprocamente si concedono l'utilizzo dei rispettivi marchi e logotipi per la realizzazione delle attività di cui al presente Protocollo, che saranno di volta in volta elaborate dal Tavolo di coordinamento gestionale di cui all'art. 5.
- 2) Il presente protocollo è stipulato mediante scrittura privata in formato elettronico e apposizione di firma digitale delle Parti.
- 3) Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla validità, interpretazione e esecuzione del presente Protocollo. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, il Foro competente per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione e l'esecuzione del presente Protocollo sarà in via esclusiva il Foro di Trento.
- 4) Il presente atto, i cui oneri di bollo sono assolti in modo virtuale a cura di UniTrento, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'Art. 1, lettera b), della Tariffa - Parte seconda, annessa al D.P.R. 26/4/1986 N. 131.
- 5) Imposta di bollo assolta in modo virtuale giusta autorizzazione n. 106668/14 dd 23.12.2014 della Direzione delle Entrate di Trento per l'importo complessivo di Euro 32,00 inerente al presente atto.

6) Per quanto non espressamente previsto si rinvia alla normativa vigente in materia.

Letto, accettato e sottoscritto digitalmente

per la Provincia Autonoma di Trento

---

Per il Comune di Rovereto

---

per l'Università degli Studi di Trento

---